



Comune di Noicàttaro

C.A.P. 70016 – Città metropolitana di Bari
Pbx 080.4784242 - Fax 080.4784265 - e-mail: info@comune.noicattaro.bari.it
C.F. / P.IVA 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
UFFICIO SEGRETERIA



3[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

*Bilancio - Contratti ed Appalti - Tributi - Rapporto con Enti - Smart City
Politiche Comunitarie e Fondi Europei - Amministrazione Digitale
Agricoltura - Verde*

VERBALE N. 1/2021

del 15 marzo 2021

L'anno DUEMILAVENTUNO, il giorno QUINDICI del mese di MARZO alle ore 17:15 (DICIASSETTE E QUINDICI), previo avviso tramite PEC del 11 MARZO 2021, si è riunita la 3^a Commissione Consiliare alla trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE;**
- 2) VARIE ED EVENTUALI**

Sono presenti o assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Dammico Marco	/	☒ Presente dalle ore 17:15	☐ Assente dalle ore 17:15
Didonna Anna Rita	/	☒ Presente dalle ore 17:15	☐ Assente alle ore 17:15
Debellis Maria Rosa	/	☒ Presente dalle ore 17:15	☐ Assente dalle ore 17:15
Ardito Sergio	/	☒ Presente dalle ore 17:15	☐ Assente dalle ore 17:15
Ciavarella Giuseppe	/	☒ Presente dalle ore 17:15	☐ Assente dalle ore 17:15

Con nota prot. n°5728 la consigliera Maria Rosa Debellis sostituisce la consigliera Mariagrazia Tritto, assente per motivi personali.

Sono presenti anche il Dirigente del II Settore Risorse Dott. Franco Demattia e il Dirigente del I Settore Affari Generali Avv. Giuseppe Debenedetto.

Le funzioni di segretario verbalizzante vengono assunte dalla Sig.ra Cecilia Pesce.

Il presidente Dammico constatata la presenza di 5 (cinque) componenti su 5 (cinque), a termini del regolamento vigente, essendoci il numero legale (almeno la metà dei componenti), dichiara validamente costituita la suddetta assemblea.

1° punto all'ordine del giorno: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

Il presidente Dammicco relaziona sul punto all'ordine del giorno, insieme al Dirigente Debenedetto.

Sul punto si premette che l'art. 1, comma 816, della legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020) dispone che *«a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato « canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi».*

Inoltre l'art. 1, comma 837, della legge n. 160 del 2019 dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.”*

Dunque con le norme sopra riportate il legislatore, nell'ottica della semplificazione normativa ha ritenuto di:

- sopprimere i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico (Tosap) e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari (Imposta di pubblicità);
- di istituire un nuovo canone mercatale, che assorbe sia quanto dovuto per l'occupazione di suolo pubblico sia quanto dovuto a titolo di TARI giornaliera;
- di rendere facoltativo il servizio di pubbliche affissioni;
- di istituire in sostituzione dei prelievi soppressi un unico canone patrimoniale.

Quindi in sostanza il presente regolamento si rende necessario per adeguarsi alla nuova normativa statale e istituisce e disciplina:

a) il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, previsto dalla Legge n. 160/2019 ai commi da 816 a 836, denominato «canone patrimoniale»;

b) il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati, previsto dalla Legge n. 160/2019 ai commi da 837 a 847 denominato «canone mercatale».

Il Canone patrimoniale sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

Il Canone mercatale sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per le aree mercatali e la tassa sui rifiuti giornaliera (TARIG) sempre per le aree mercatali.

Va ricordato che le norme disciplinanti il nuovo canone unico nulla innovano in tema di rilascio delle autorizzazioni e concessioni, sicchè possono essere ripresi i procedimenti già disciplinati nei regolamenti comunali.

Il Dirigente Debenedetto spiega che i Comuni si aspettavano una proroga nel decreto “milleproroghe” sull’approvazione di tale regolamento, invece il termine per l’approvazione dello stesso non è slittato. Di fatto il procedimento legislativo che ha portato poi i Comuni alla formazione del testo è un po' lacunoso.

La stessa legge di bilancio 2020 sottolinea che i Comuni debbono adottare questo regolamento col vincolo di invarianza del gettito, quindi ciò non ha consentito di avere margini di manovra per operare su tariffe, esenzioni, riduzioni o altri aspetti legati ai canoni.

Inoltre Debenedetto sostiene che non ci sono novità rilevanti rispetto ai precedenti regolamenti, si tratta di una mera traslazione degli articoli contenuti nei vecchi regolamenti nel nuovo, oggetto della discussione odierna.

Da notare la possibilità per gli esercenti di versare i canoni attraverso gli strumenti di pagamento elettronici.

I consiglieri Ciavarella e Ardito sostengono che per c'è stato poco tempo per analizzare il presente regolamento, in quanto la relativa documentazione, a detta del consigliere Ciavarella, non era ancora disponibile presso gli uffici competenti venerdì 12 marzo, giorno dell’invio dell’avviso di convocazione per il prossimo Consiglio Comunale.

Quindi la tempistica ridotta non consente ai consiglieri di presentare eventuali emendamenti in sede di Consiglio (stando al Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento per il Consiglio Comunale gli emendamenti sui regolamenti o quelli per i quali è richiesto il parere dei Revisori dei Conti devono essere presentati almeno 72 ore prima del Consiglio).

Inoltre per il consigliere Ardito sarebbe auspicabile che nell’iter che si segue i regolamenti venissero discussi prima rispetto al deposito degli atti presso gli uffici di segreteria.

In questo modo in futuro i consiglieri avrebbero più tempo per analizzare ed esaminare le proposte di deliberazione, provare ad apportare migliorie o a presentare emendamenti, senza

rischiare che la commissione rivesta solo una mera funzione informativa in ottica del Consiglio Comunale. Ciò al fine anche di valorizzare i lavori della commissione e il ruolo dei consiglieri comunali.

La proposta di delibera ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 5 del 11 marzo 2021.

Dopo ampia discussione i consiglieri Dammicco, Didonna e Debellis esprimono parere favorevole alla proposta di delibera, mentre i consiglieri Ardito e Ciavarella si riservano di esprimere parere in Consiglio Comunale.

2° punto all'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Non essendoci altri argomenti da proporre in discussione, alle ore 18:15 (diciotto e quindici) si dichiarano conclusi i lavori odierni.

Si precisa che, a seguito dell'entrata in vigore col nuovo Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari, (approvato con Delibera n. 55 del 09/12/2020), i verbali di commissione vengono sottoscritti e firmati solo dal Presidente e dal Segretario e approvati nella successiva adunanza (art. 9 comma 3).

Cecilia Pesce - Segretario

Dammicco Marco – Presidente

The image shows two handwritten signatures on a line. The top signature is 'Cecilia Pesce' and the bottom signature is 'Marco Dammicco'.